

Eventi

Da lunedì a sabato prossimi si celebra il sedicesimo Festival del cinema europeo
Con Bertrand Tavernier, Fatih Akin, Paola Cortellesi e gli stati generali della commedia

Lecce, finestra sul mondo

di Nicola Signorile

Lecce apre ancora una volta la sua finestra sull'Europa. Il Festival del Cinema Europeo diretto da Alberto La Monica e Cristina Soldano, pensa sempre più in grande e si regala ben due importanti cineasti internazionali, conservando un notevole spazio per la cinematografia di casa nostra. Giunto alla XVI edizione, la kermesse di casa al Multisala Massimo, organizzata dall'associazione culturale Art Promotion, accende i riflettori, con una retrospettiva di dieci titoli, sul cinema denso di significati del maestro francese Bertrand Tavernier, così come farà la Mostra di Venezia che a settembre gli attribuirà il Leone d'Oro alla carriera. Il 14 aprile il regista di *Round Midnight* sarà a Lecce

per ritirare l'Ulivo d'Oro alla Carriera e, introdotto dal critico Bruno Torri, presentare al pubblico del festival il suo ultimo film *Quai d'Orsay*, commedia tratta dall'omonimo graphic novel di Christophe Blain e Abel Lanzac.

Il giorno seguente, il testimone passerà ad un altro talento indiscusso del cinema contemporaneo, il turco-tedesco Fatih Akin, che tornerà in Salento, dove nel 2002 girò *Solino*, dedicato ad una famiglia emigrata negli anni '60 a Duisburg. La kermesse dedica all'autore de *La sposa turca* una retrospettiva di nove film, tra cui opere mai distribuite in Italia come l'esordio *Short Sharp Shock*, *In July* e *Polluting Paradise* del 2012; Akin incontrerà il pubblico la sera del 15 aprile, introdotto da Massimo Causo.

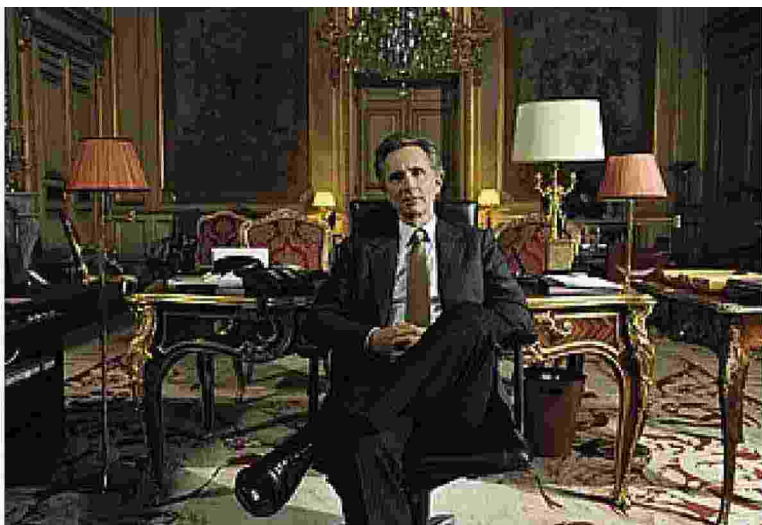
Le Protagoniste del cinema italiano dell'edizione 2015 sono due attrici brillanti e versa-

tili come Milena Vukotic e Paola Cortellesi, che, il 17 e 18 aprile, incontreranno il pubblico nell'ambito degli omaggi a loro dedicati dal festival, in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia. Il cinema europeo è al centro della sezione competitiva: dieci lungometraggi provenienti da tutto il continente e presentati dai registi in anteprima nazionale, in corsa per l'Ulivo d'Oro e per gli altri riconoscimenti, assegnati dalla giuria composta da Pappi Corsicato, Francesca Marciano e Bruno Torri. Carlo Verdone, insieme ai fratelli Luca e Silvio, sarà presente a Lecce per assegnare il premio intitolato al padre Mario, per un giovane autore all'esordio: in lizza, Bonifacio Angius per *Perfidia*, Leonardo Guerra Seràgnoli per *Last Summer*, Sebastiano Riso per *Più buio di mezzanotte*.

Ampio spazio all'approfon-

dimento nelle sezioni collaterali: si parlerà di omofobia con *Non so perché ti odio* di Filippo Soldi e di accoglienza con *Levi-teaccanto* di Luciano Toriello, sul Cara di Borgo Mezzanone (prodotto da Alessandro Piva) in «Cinema e Realtà», nonché del rapporto tra tv, arte e cinema, grazie al progetto *Artrivision* promosso dall'Apulia Film Commission. Focus sui talenti pugliesi nelle sezioni Puglia Show (per i corti) e Puglia Show Special (per lungometraggi). Il Festival del Cinema Europeo chiude per il secondo anno consecutivo con un sorriso, grazie agli Stati Generali della Commedia a cura di Marco Giusti, incentrati sulla new wave comica che arriva dal web: protagonisti dell'incontro, Claudio Bisio, The Jackal, Maccio Capatonda, Luca Miniero, Neri Parenti, Carlo Verdone. Info su www.festival-delcinemauropeo.com.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il film
Quai d'Orsay, il più recente film di Tavernier, sarà presentato dal regista francese il 14 aprile a Lecce

